

Si riuniscono le direzioni regionali dei partiti

I PROSSIMI SETTE GIORNI DECISIVI PER COMUNE, PROVINCIA E REGIONE

Domani a Mercogliano il Comitato regionale del PCI - Martedì la direzione democristiana - Un significativo documento dei repubblicani - Giovedì nuovo incontro tra i partiti per risolvere la «lunga crisi» all'ente regionale

E' di nuovo un momento di stretta per la vita politica che direttamente interessa i più importanti enti locali della nostra regione. Incontrati tra i partiti costituzionali si intrecciano, infatti, lungo tutto l'arco della prossima settimana con la convocazione degli organismi dirigenti regionali dei maggiori partiti. Comincia il PCI che ha riunito per domani lunedì a Mercogliano il proprio Comitato regionale, allargato ai parlamentari eletti in Campania, per discutere sulla «situazione politica e l'iniziativa del Partito dopo il voto». Introdurrà Antonio Bassolino, della segreteria regionale, mentre i lavori che si svolgeranno, con inizio alle 9.30 presso l'albergo Isole di Mercogliano, saranno conclusi in serata dal compagno Abdon Alinovi, segretario regionale della Direzione del Partito.

Martedì sarà, quindi, la volta del Partito democristiano la cui direzione regionale dovrà esprimere «casi come richiesto da tutti i partiti che hanno partecipato alla recente riapertura delle trattative per una rapida e definitiva soluzione della crisi alla regione - un pronunciamento chiaro» sui propri intendimenti.

Il Comitato regionale della DC rappresenta, inoltre, un appuntamento di rilievo per le varie componenti che hanno ripreso a fronteggiarsi dopo il 20 giugno e tuttavia è evidente che i nodi democristiani si devono sciogliere rapidamente, soprattutto in rapporto ai tempi della crisi che paralizzano da oltre due mesi l'ente regionale e che non può durare più a lungo.

Del resto i comunisti, i socialisti, ma anche socialdemocratici, repubblicani e liberali hanno ripetuto che la soluzione della crisi alla Regione non può alterare certamente la complessa ricomposizione degli equilibri interni al partito democristiano.

Il documento del Comitato regionale del PRI - approvato ieri - ribadisce che la situazione alla Regione - ancora travagliata da una crisi che si prolunga ormai da troppo tempo - è bisognosa di una soluzione rapida e coerente con i gravi problemi insoluti della Campania. E' innegabile - ha anche affermato il segretario regionale - che la soluzione del problema del segretario regionale, e cioè la soluzione del problema del segretario regionale, è un problema che non può essere risolto senza una soluzione definitiva.

Il documento del Comitato regionale del PRI - approvato ieri - ribadisce che la situazione alla Regione - ancora travagliata da una crisi che si prolunga ormai da troppo tempo - è bisognosa di una soluzione rapida e coerente con i gravi problemi insoluti della Campania. E' innegabile - ha anche affermato il segretario regionale - che la soluzione del problema del segretario regionale, e cioè la soluzione del problema del segretario regionale, è un problema che non può essere risolto senza una soluzione definitiva.

IL PARTITO

OGGI
A Massalubrense, alle ore 20, comizio, con Ferracuti e Salviato. A Giugliano, alle ore 10, assemblea. A Cardito, alle ore 10, conferenza sulla organizzazione, con Tullio.

DOMANI

Nella sezione dei Colli Aminei, alle ore 19.30 Comitato direttivo. Ad Arpino, alle ore 19, Comitato direttivo. Nella sezione di S. Carlo Arcana, alle ore 19, Comitato direttivo. Nella sezione di Chiaia-Possillipo, alle 19, Comitato direttivo.

FESTA POPOLARE A BAGNOLI

La sezione La Pietra, di Bagnoli, organizza per oggi, alle 17.30 una festa nel quartiere, con canzoni, musiche, recite dei bambini. Lungo il mare ci saranno mostre fotografiche sui problemi del quartiere con settori dedicati ai bambini e ad altri temi.

VOCI DELLA CITTÀ

Non dimenticheremo le vacanze organizzate dal Comune

«Abbiamo ricevuto una lettera firmata da un gruppo di anziani ritornati dalla vacanza gratuita organizzata per loro dal Comune e dall'assessorato all'assistenza. «Siamo rientrati dalla vacanza, da Chiancano Terme (Siena), dove per interessamento del sindaco e dell'assessore Maida abbiamo trascorso circa tredici giorni e due notti in un ambiente bellissimo. Siamo stati ricevuti dal sindaco comunista e da tutte le autorità di quel Comune e dei centri vicini: siamo stati accolti fraternamente e affettuosamente perché conoscevano bene l'attività del sindaco Valenzi e per questo siamo stati trattati come case soddisfatte e non dimenticheremo la vacanza del 1976».

Pochi e in ritardo i «138»

«Pubblichiamo la lettera di un gruppo di utenti della linea 138 dell'ATAN. «Siamo un gruppo di cittadini che utilizziamo quasi ogni giorno il pullman che fanno servizio fra Possillipo e piazza Plebiscito, e precisamente la linea 138. Ma i pullman in servizio su questa linea sono decisamente insufficienti e ogni giorno, con i tempi di attesa, si verificano ingorghi e ritardi per l'arrivo di un pullman e l'altro. Vorremmo segnalare questo fatto alle autorità competenti, perché provvedano in qualche modo ad aumentare le macchine della 138, a razionalizzare, insomma, questa linea che, così com'è, è certamente inadeguata alle nostre esigenze e a quelle di tutti i suoi numerosi utenti».

Il processo alle cozze in appello

«Il processo alle cozze - concluso, come si ricorderà, pochi giorni fa con l'evviva condanna e morte assolutoria - avrà un'appendice in appello. Il P.M. Giovanni Vignola ha infatti impugnato la sentenza della VI Sezione penale chiedendo un nuovo giudizio per il prefetto dell'epoca, E. Fabiani, per l'arresto. Rivocato il professor Morante e i dottori Gaetano Ortorelli, Giuseppe Cimmaruta, Ruggero Tancredi, ed Elio Saggese. In particolare il dissenso del P.M. è accentuato sulla posizione dell'ex prefetto Fabiani, per il quale in prima istanza aveva chiesto una condanna a 10 anni, mentre il tribunale lo ha assolto».

la boa
NAPOLI
VIA SCHIPA, 123
SVENDITA SOTTOCOSTO PER RINNOVO LOCALI COSTUMI - ABBIGLIAMENTO MARE ATTREZZATURE TECNICHE ED ARREDAMENTO NAUTICO
AUTORIZZAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO N. 46 DEL 22 GIUGNO 1976

Anche i sindacati dicono: fate presto

Il prolungarsi intollerabile della crisi alla Regione deve essere concretizzato alle proprie posizioni che la segreteria unitaria intende aprire subito un ampio confronto con le forze politiche e sviluppare un incisivo movimento dei lavoratori e delle masse popolari affinché sia esercitata l'indispensabile pressione per il conseguimento degli obiettivi rispondenti alle più vaste esigenze della popolazione.

Qual'è, in realtà, la situazione di fronte alla quale ci troviamo? La cosiddetta ripresa industriale in atto in alcuni settori produttivi è caratterizzata da un elevatissimo tasso di inflazione e da un accentuato aumento della domanda all'estero. Ed è proprio questa tendenza della congiuntura economica che costituisce un ulteriore grave pericolo per la struttura produttiva ed industriale della Campania. Infatti, persistendo la politica restrittiva monetaria e creditizia e la debolezza del mercato interno stremato dall'inflazione da un lato e dall'alto apparato industriale insufficientemente inserito nei correnti di esportazione e perciò legato alla dinamica del mercato interno, è facile prevedere ulteriori squilibri a danno del Mezzogiorno e nuove minacce per l'occupazione.

Le prospettive economiche dopo il 20 giugno

L'Alto Nolano non vuole essere la «cavia» per esperimenti DC

L'analisi del voto - Le prospettive di sviluppo della zona - Il potere clientelare democristiano minato dal risultato elettorale - I nuovi compiti del PCI

L'Alto Nolano potrebbe costare, per i suoi problemi e per l'incertezza sul futuro, un campione sul quale tentare l'effetto negativo dell'egemonia democristiana nella direzione economico-politica della Campania. Infatti, l'Alto Nolano, difatti, presenta problemi non dissimili da quelli di altri territori agricoli della Campania, ma con una reale programmazione nello sviluppo economico, incidendo altissima di malattie infettive, servizi sociali inesistenti, scuole sovraffollate (specie le superiori) disoccupazione crescente. Nelle due ultime elezioni gli elettori dell'Alto Nolano hanno avviato un processo di contestazione al sistema di direzione della DC, esprimendo la loro esigenza di un profondo rinnovamento.

«Dal '63 al '72 - dice Pasquale Minieri, responsabile del partito per l'Alto Nolano - il PCI è andato perdendo consensi. Nel '75, qui non verificandosi una affermazione esaltante, ha preso piede una certa inversione di tendenza negli elettori, quali sentendo l'esigenza di un profondo rinnovamento, il 20 giugno hanno fatto compiere al Partito comunista - ha aggiunto Minieri - il grande balzo in avanti. Gli altri partiti hanno avuto tutti, più o meno, dei cali, ma il nostro è presente che il blocco anti DC è uscito complessivamente rafforzato dalle ultime elezioni».

La conferma della DC come partito di maggioranza relativa è dovuta - spiega Nello Silvestri, segretario provinciale della Federazione comunista - alla presenza di un sistema clientelare che si esplica in special modo tramite la Coldiretti, la quale nella zona conserva inalterato un notevole peso. D'altra parte - prosegue Silvestri - le ultime elezioni esprimono chiaramente l'esigenza di un profondo rinnovamento, e necessario favorirne l'insediamento di una programmazione. «Che tenga conto - risponde Raffaele Tortora dell'Alto Nolano - delle esigenze reali dell'agricoltura. E' fondamentale far capire anche qual è il vantaggio dell'associazionismo in agricoltura, specie se è inserito in una dinamica

di sviluppo. E' necessario che il potere locale da parte dei democristiani - anche all'interno dello stesso voto DC si nota un cambiamento di direzione. Al potere di un personaggio come Napolitano, emanazione del potere centrale, si è costituita la figura di Ambo, il quale rappresenta un'alternativa tra clientele locali e potere centrale. In effetti, la DC è rievocata a non evolvere in queste elezioni, proprio conservando alcuni aspetti, deteriori, del suo clientelismo.

«Il Partito comunista al centro elettorale rivitalizzato, con proposte concrete, con una visione dinamica della situazione. Le strutture del partito, infatti, si vanno adeguando alla nuova situazione creata nell'Alto Nolano».

«E' essenziale, per capire - ha puntualizzato Miniere - che l'Alto Nolano è la cerniera di una fascia agricola. La zona deve sostenere i confronti delle altre zone in

La magistratura indagherà su mandato del Comune

A Castellammare sotto inchiesta le licenze edilizie dal 1960 in poi

Il giudice esaminerà l'intera politica edilizia delle amministrazioni gaviane - Sigillati gli uffici e gli armadi dell'Ufficio tecnico comunale

Da ieri mattina i cittadini di Castellammare di Stabia hanno trovato le stanze dell'Ufficio tecnico del comune chiuse e sigillate: all'interno sono stati sigillati anche gli armadi e i cassetti contenenti tutte le pratiche edilizie analizzate dall'Ufficio negli ultimi quindici anni. I sigilli saranno tolti domani, quando un magistrato, su invito del Comune di Castellammare, inizierà l'inchiesta per accertare la legalità delle decisioni dell'Ufficio tecnico, della Commissione edilizia e del Comune dal '60 a oggi.

Il parricida di via Nilo

Non sa giustificarsi per il raptus omicida

Ancora gravi le condizioni del fratello e della madre - Viva impressione

Sono ancora molto gravi le condizioni del fratello del parricida che, in un raptus di felle violenza, ha crivellato ieri notte di colpi di pistola il padre. Paolo, commerciante di 35 anni, è stato gravemente ferito alla madre e, appunto, il fratello.

Chiedono il rispetto degli accordi

Domani protesta dei disoccupati

Delegazioni si recheranno alla Regione, in Prefettura e a Palazzo S. Giacomo

La lentezza esasperante con cui si procede nella definizione dei posti lavoro disponibili e da attuare ai disoccupati, accresce il malessere già esistente e potrebbe generare pericolose tensioni in città.

«Come si ricorderà, un accordo col governo è stato raggiunto mesi fa dai sindacati e dal Comitato dei disoccupati proprio per il reperimento dei posti di lavoro disponibili nei vari enti e aziende, per la realizzazione del collocamento e per il rapido avviamento dei disoccupati al lavoro. I ritardi e le lentezze finora riscontrati contrastano strettamente con questo accordo».

BREVETTO N. 999651

PORTE CORAZZATE

le nostre hanno un solo difetto: sono inimitabili!

proferrall
e' sicurezza: la tua migliore arma di difesa

Serramenti alluminio
Blindatura antiscasso
di porte per abitazioni
ed uffici
senza modifiche
all'originario
aspetto esterno.

Ufficio:
Viale del Poggio, 4-6
Colli Aminei
Tel. 743.5875 - 743.5142
Sabbilmonte
Viale degli Astronauti, 45
NAPOLI

Casseforti
Armi corazzate
ed ignifughi
Casseforti con blocciere
Portefogli
Caveau smontabili
Impianti di sicurezza
bancari - Cassa continua
Esclusivista FIAMCA S.p.A. - Torino

non perdere un'occasione così...!

IN OMAGGIO un televisore a tutti gli acquirenti di una SIMCA 1000

Esclusivista FIAMCA S.p.A. - Torino

2.049.000 L.V.A. inclusa con 42 rate senza cambiali

DEAN CARS
VIA APPIA SUD KM. 17,400
AVERSA Tel. 8906927 - 8902482

CHRYSLER
SUNBEAM
MATRA
SIMCA